



**VENETO BANCA Società cooperativa per azioni**

Sede legale in Montebelluna (TV) - Piazza G.B. Dall'Armi, 1, Cod. ABI 5035.1 – C.C.I.A.A.:TV N. 88163 – C.F./P.IVA/ Registro Imprese Treviso N. 00208740266 Patrimonio Sociale al 31/12/2012 Euro 3.046.594.446,84 - Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia – Capogruppo del Gruppo Bancario VENETO BANCA, iscritto all'Albo dei gruppi bancari in data 08/06/1992 cod. n. 5035.1

## **II° SUPPLEMENTO AL PROSPETTO DI BASE**

relativo all'Offerta al Pubblico di strumenti finanziari emessi da

**VENETO BANCA Società cooperativa per azioni**

sulla base del

**PROGRAMMA DI OFFERTA DI OBBLIGAZIONI ORDINARIE VENETO BANCA 2013**

**Obbligazioni Zero Coupon**

**Obbligazioni a Tasso Fisso**

**Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente**

**Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente**

**Obbligazioni a Tasso Variabile (con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo)**

**Obbligazioni a Tasso Misto (con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo)**

Le Obbligazioni oggetto del presente programma potranno anche essere emesse come "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" (con esclusione delle Obbligazioni Zero Coupon)

**Depositato presso la CONSOB in data 25 giugno 2013  
a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 13054250 del 20 giugno 2013**

Il presente supplemento (“**Supplemento**”), costituisce un supplemento al Prospetto di Base redatto ai sensi dell’articolo 16, comma 1, alla Direttiva 2003/71/CE, all’art. 94, comma 7, D.Lgs. 58/98 e successive modifiche e della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Il presente Supplemento è stato redatto al fine di aggiornare il Prospetto di Base:

- (i) includendo per riferimento il Documento di Registrazione aggiornato con i dati relativi al bilancio individuale e consolidato chiuso al 31 dicembre 2012, approvato dall’assemblea ordinaria dei soci del 27 aprile 2012;
- (ii) per effetto del comunicato del 13 maggio 2013 con cui l’Agenzia di rating DBRS Ratings Limited (“DBRS”) ha rilasciato un comunicato con cui ha reso noto di aver assegnato un nuovo rating a Veneto Banca;

Il presente Supplemento deve essere letto congiuntamente al **Prospetto di Base** depositato presso CONSOB in data **18 gennaio 2013** a seguito dell’approvazione comunicata dalla CONSOB con **nota n. 13004425 del 17 gennaio 2013**, e relativo al “PROGRAMMA DI OFFERTA DI OBBLIGAZIONI ORDINARIE VENETO BANCA 2013”, al 1° Supplemento al Prospetto di Base depositato presso CONSOB in data 15 febbraio 2013 a seguito dell’approvazione comunicata dalla CONSOB con nota n. 13012244 del 14 febbraio 2013 e al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB il 25 giugno 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 20 giugno 2013 del 13054250, e incorporato per riferimento nel Prospetto di Base.

L’informativa completa relativa all’Emittente e alle singole emissioni di Prestiti Obbligazionari può essere ottenuta quindi solo sulla base della consultazione congiunta del presente Supplemento, del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

**L’adempimento di pubblicazione del presente Supplemento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

Il presente Supplemento, unitamente al Prospetto di Base, possono essere richiesti gratuitamente presso la sede, le filiali dell’Emittente e dei soggetti incaricati del collocamento (i “**Collocatori**”, singolarmente “**Collocatore**”), nonché sono disponibili sul sito internet dell’Emittente ([www.venetobanca.it](http://www.venetobanca.it)).

**Si fa presente che per le Singole Offerte in corso di svolgimento alla data di pubblicazione del presente Supplemento, gli investitori che hanno già concordato di sottoscrivere le Obbligazioni prima della pubblicazione del presente Supplemento potranno esercitare il diritto di revoca disposto dall’Art. 95-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 come successivamente modificato (“Testo Unico della Finanza”) entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del presente Supplemento con le modalità previste dal paragrafo 5.1.3 della Sezione VI del Prospetto di Base (“Nota Informativa”), e cioè mediante una comunicazione scritta da consegnare al Collocatore che aveva accolto l’adesione.**

## INDICE

	Pag.
<b>AVVERTENZA</b>	4
1. MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO	5
2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	7
3. MODIFICHE ALLA COPERTINA DEL PROSPETTO DI BASE	8
4. MODIFICHE ALLA SEZIONE III - NOTA DI SINTESI - DEL PROSPETTO DI BASE	10
5. MODIFICHE ALLA SEZIONE V – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE - DEL PROSPETTO DI BASE	20
6. MODIFICA ALLA SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA - DEL PROSPETTO DI BASE	21
7. MODIFICA ALLA COPERTINA DEL MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE	24

## **AVVERTENZA**

Il presente Supplemento contiene modifiche e integrazioni al Prospetto di Base. Le modifiche e integrazioni sono riportate, per ciascuna Sezione del Prospetto di Base, mediante sostituzione dei paragrafi o delle porzioni oggetto di modifica. Si precisa che tutto quanto precede e segue le parti oggetto di modifica e integrazione del Prospetto di Base, ai sensi del presente Supplemento, rimane immutato e confermato.

## 1. MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO

Premesso:

- a) che in data 25 giugno 2013 è stato depositato presso la CONSOB, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13054250 del 20 giugno 2013, il Documento di Registrazione dell'Emittente Veneto Banca, aggiornato con i dati relativi al bilancio individuale e consolidato chiuso al 31 dicembre 2012, approvato dall'assemblea ordinaria dei soci del 27 aprile 2013;
- b) che è intenzione dell'Emittente includere per riferimento nel Prospetto il suddetto Documento di Registrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e dell'art. 28 del Regolamento 809/2004/CE;
- c) che in data 13 maggio 2013, l'Agenzia di rating DBRS Ratings Limited ("DBRS") ha rilasciato un comunicato con cui rendeva noto di aver assegnato un nuovo rating a Veneto Banca;

ciò premesso, a far data dalla pubblicazione presso la CONSOB del presente Supplemento:

- 1) la copertina del Prospetto di Base si intende integralmente sostituita con quella riportata nel presente supplemento.
- 2) i punti B.4.b, B.10, B.12, B.13, B.17 e D.2 della Nota di Sintesi sono integralmente sostituiti come di seguito riportato nel Presente Supplemento;
- 3) La Sezione V del Documento di Registrazione è integralmente sostituita come riportato nel presente Supplemento
- 4) il paragrafo 7.5 della Sezione VI del Prospetto di Base – Nota Informativa, è integralmente sostituito come riportato nel presente Supplemento.
- 5) La copertina del Modello di Condizioni Definitive – in Appendice alla Nota Informativa del Prospetto di Base - è integralmente sostituito come riportato nel presente Supplemento.

Quanto sopra, fermo restando il rimanente contenuto del Prospetto di Base.

I termini in maiuscolo hanno il significato ad essi attribuito nel presente Supplemento o nel Prospetto di Base;

**Si fa presente che per le Singole Offerte in corso di svolgimento alla data di pubblicazione del presente Supplemento, gli investitori che hanno già concordato di sottoscrivere le Obbligazioni prima della pubblicazione del presente Supplemento potranno esercitare il diritto di revoca disposto dall'Art. 95-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 come successivamente modificato ("Testo Unico della Finanza") entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del presente Supplemento con le modalità previste dal paragrafo 5.1.3 della Sezione VI del Prospetto di Base ("Nota Informativa"), e cioè mediante una comunicazione scritta da consegnare al Collocatore che aveva accolto l'adesione.**

Alla data di redazione del presente Supplemento sono in corso le seguenti offerte aventi ad oggetto Obbligazioni emettibili a valere sul "Programma di Offerta di Obbligazioni Ordinarie Veneto Banca 2013":

Codice ISIN	Denominazione delle Obbligazioni in Offerta	Periodo di sottoscrizione
IT0004896665	Veneto Banca Obbligazioni a Tasso Fisso 18/03/2013-18/09/2015	Dal 26/02/2013 al 17/06/2013
IT0004896673	Veneto Banca Obbligazioni a Tasso Misto con Tasso Minimo e Massimo 18/03/2013-2018	Dal 26/02/2013 al 17/06/2013

IT0004910185	Veneto Banca Obbligazioni a Tasso Fisso 06/06/2013-2015	Dal 16/04/2013 al 06/06/2013
IT0004910086	Veneto Banca Obbligazioni a Tasso Fisso Cre- scente 06/05/2013-2016	Dal 16/04/2013 al 17/06/2013
IT0004910177	Veneto Banca Obbligazioni a Tasso Fisso 06/05/2013-2016	Dal 16/04/2013 al 17/06/2013
IT0004910193	Veneto Banca Obbligazioni a Tasso Fisso Cre- scente 06/05/2013-2017	Dal 16/04/2013 al 17/06/2013
IT0004929854	Veneto Banca Obbligazioni a Tasso Fisso 05/08/2013-2015	Dal 03/06/2013 al 05/08/2013)
IT0004931280	Veneto Banca Obbligazioni a Tasso Misto con Tasso Minimo 01/07/2013-2016	Dal 06/06/2013 al 02/09/2013)
IT0004931363	Veneto Banca Obbligazioni a Tasso Fisso Cre- scente 01/07/2013-2017	Dal 06/06/2013 al 02/09/2013)

## **2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'**

### **1. INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI**

Veneto Banca società cooperativa per azioni, con sede in Montebelluna (TV), Piazza G. B. Dall'Armi n. 1, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Trinca Flavio, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità del presente Supplemento.

### **2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

Veneto Banca società cooperativa per azioni, come rappresentata al punto 1, è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Supplemento, e si assume la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuta a conoscere e verificare.

Veneto Banca società cooperativa per azioni, come rappresentata al punto 1, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Supplemento e attesta altresì che, avendo essa adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

**VENETO BANCA s.c.p.a.**  
Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione  
(dott. Flavio Trinca)

### 3. MODIFICHE ALLA COPERTINA DEL PROSPETTO DI BASE

La copertina del Prospetto di Base è integralmente sostituita come segue:



**VENETO BANCA Società cooperativa per azioni**

Sede legale in Montebelluna (TV) - Piazza G.B. Dall'Armi, 1, Cod. ABI 5035.1 – C.C.I.A.A.:TV N. 88163 – C.F./P.IVA/ Registro Imprese Treviso N. 00208740266 Patrimonio Sociale al 31/12/2011 Euro 2.773.690.636,18- Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia – Capogruppo del Gruppo Bancario VENETO BANCA, iscritto all'Albo dei gruppi bancari in data 08/06/1992 cod. n. 5035.1

## PROSPETTO DI BASE

depositato presso CONSOB in data 18 gennaio 2013  
a seguito dell'approvazione comunicata dalla CONSOB con nota n. 13004425 del 17 gennaio 2013

relativo all'Offerta al Pubblico di strumenti finanziari emessi da

**VENETO BANCA società cooperativa per azioni**

sulla base del

## “PROGRAMMA DI OFFERTA DI OBBLIGAZIONI ORDINARIE VENETO BANCA 2013”

**Obbligazioni Zero Coupon**

**Obbligazioni a Tasso Fisso**

**Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente**

**Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente**

**Obbligazioni a Tasso Variabile (con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo)**

**Obbligazioni a Tasso Misto (con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo)**

**Le Obbligazioni oggetto del presente programma potranno anche essere emesse come “Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale” (con esclusione delle Obbligazioni Zero Coupon)**

**Emittente e Responsabile del Collocamento:** Veneto Banca s.c.p.a. (“**Veneto Banca**” o “**Emittente**”)

Il presente documento (il “**Prospetto**” o “**Prospetto di Base**”) costituisce un prospetto di base ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetti**”) ed è redatto in conformità all'articolo 26, comma 1, del Regolamento 809/2004/CE (il “**Regolamento CE**”) e della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche) (il “**Regolamento Emittenti**”).

Il Prospetto di Base è composto: (a) dalla Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”), che riassume le caratteristiche dell'Emittente e delle Obbligazioni oggetto di emissione; (b) dal Documento di Registrazione di Veneto Banca (il “**Documento di Registrazione**”), contenente informazioni sull'Emittente depositato presso la CONSOB il 25 giugno 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 20 giugno 2013 del 13054250, e incorporato per riferimento nel Prospetto di Base; (c) dalla Nota Informativa (la “**Nota Informativa**”) contenente le informazioni relative alle Obbligazioni, al Prestito e al Programma d'Offerta; (d) dal 1° Supplemento al Prospetto di Base depositato presso CONSOB in data 15 febbraio 2013 a seguito dell'approvazione comunicata dalla CONSOB con nota n. 13012244 del 14 febbraio 2013; (e) dal 2° Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB il 25 giugno 2013, a seguito di approvazione



comunicata con nota n. 20 giugno 2013 del 13054250. Il Prospetto di Base sarà completato dalle condizioni definitive che conterranno i termini e le condizioni specifiche delle Obbligazioni emesse (le “**Condizioni Definitive**”): in occasione di ciascun Prestito, ed a integrazione di quanto illustrato nella Nota Informativa, l’Emittente predisporrà un apposito documento contenente le condizioni e le caratteristiche definitive delle Obbligazioni relative a ciascun Prestito, determinate secondo i criteri indicati nella Nota Informativa medesima. Le Condizioni Definitive saranno comunicate alla CONSOB e pubblicate almeno il giorno antecedente l’inizio dell’offerta mediante le stesse modalità attraverso le quali è messo a disposizione il Prospetto di Base.

I termini in maiuscolo della Nota di Sintesi corrispondono ai medesimi termini indicati nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa.

**Al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni, si invita l’investitore, prima ad ogni eventuale scelta sull’investimento, a leggere attentamente il Prospetto di Base congiuntamente alle Condizioni Definitive.**

**L’adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

**Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive, come sopra definiti, possono essere richiesti gratuitamente presso la sede, le filiali dell’Emittente e dei soggetti incaricati del collocamento (i “Collocatori”, singolarmente “Collocatore”), nonché sono disponibili sul sito internet dell’Emittente ([www.venetobanca.it](http://www.venetobanca.it)).**

#### 4. MODIFICHE ALLA SEZIONE III - NOTA DI SINTESI - DEL PROSPETTO DI BASE

Il punto B.4.B della Nota di Sintesi è integralmente sostituito come di seguito riportato.

B.4b	<p><b>Descrizione delle tendenze riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera</b></p>	<p><u>Accertamenti ispettivi di Banca d'Italia sulla controllata Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni</u>            Si segnala che Banca d'Italia ha avviato, in data 3 luglio 2012, un accertamento ispettivo ordinario su Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni. L'accertamento ispettivo si è concluso in data 30 novembre 2012 ed in data 26 febbraio 2013 la Banca d'Italia, in esito all'indagine ispettiva, ha notificato il rapporto ispettivo dal quale emergono risultanze "in prevalenza sfavorevoli" che hanno portato all'avvio di procedimenti sanzionatori a carico dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo. I rilievi mossi dall'Autorità di Vigilanza hanno in particolar modo riguardato l'adeguatezza degli accantonamenti effettuati alla data del 30 giugno 2012 della Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni su posizioni di credito ad andamento anomalo garantiti da beni immobili e la valutazione di alcuni immobili di proprietà provenienti da operazioni di recupero crediti. Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni ha provveduto a effettuare rettifiche di valore ed accantonamenti su crediti per complessivi Euro 111,8 Milioni, a valere sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2012. Dette rettifiche sono state effettuate tenendo anche conto della comunicazione di Banca d'Italia del 13 marzo 2013 in materia di politica di bilancio, con particolare riferimento all'adozione dei nuovi criteri di prudenza per la valutazione della recuperabilità dei crediti anomali, criteri presi in considerazione da Banca d'Italia nel recente rapporto ispettivo rilasciato in data 26 febbraio 2013. Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni si è prontamente attivata per porre in essere le necessarie contromisure e, in data 26 aprile 2013, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni hanno presentato a Banca d'Italia le proprie controdeduzioni a riguardo. A seguire, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in qualità di Capogruppo, ha fatto tenere alla suddetta Autorità di Vigilanza anche le proprie considerazioni a riguardo.</p> <p><u>Procedimento sanzionatorio avviato da CONSOB</u>            Con lettera del 28 febbraio 2012, Consob ha avviato, a seguito di accertamenti ispettivi condotti presso l'Emittente nel periodo dal 20 novembre 2010 al 23 maggio 2011, un procedimento sanzionatorio nei confronti di Veneto Banca e di taluni suoi esponenti aziendali, nell'ambito del quale l'Autorità ha rilevato il mancato rispetto di alcuni degli obblighi imposti agli intermediari in materia di valutazione dell'adeguatezza ed appropriatezza delle operazioni disposte dalla clientela; detto procedimento si è concluso con provvedimento notificato all'Emittente in data 4 febbraio 2013 comminante una sanzione a carico di taluni esponenti aziendali dell'Emittente pari a complessivi Euro 495.000,00. L'Emittente, ai sensi dell'art. 195, comma 9 del TUF, è responsabile in solido al pagamento del suddetto importo. In particolare, è stata accertata la violazione dell'art. 21, comma 1, lett. (a) del TUF e dell'art. 40 del Regolamento Intermediari essendo emersa la presenza di diffuse e reiterate condotte irregolari relative alla valutazione di adeguatezza delle operazioni disposte dalla clientela, in particolare su azioni e obbligazioni emesse dall'Emittente nel periodo dal 20 novembre 2010 al 23 maggio 2011. L'Emittente ha presentato ricorso alla Corte d'Appello competente per territorio.</p> <p><u>Accertamenti ispettivi di Banca d'Italia presso l'Emittente.</u>            In data 7 gennaio 2013, Banca d'Italia, nell'ambito di un processo di analisi condotto a livello di sistema sulle principali banche italiane, ha sottoposto ad accertamento ispettivo anche il gruppo Veneto Banca, ai sensi degli artt. 54 e 68 del D.Lgs. 385/1993, mirato a valutare "l'adeguatezza delle rettifiche di valore sui crediti in sofferenza, a incaglio e ristrutturati nonché le relative politiche e prassi applicative". L'Emittente, così come tutte le società del Gruppo Veneto Banca indirettamente interessate, ha recepito i rigorosi orientamenti e principi guida che Banca d'Italia stessa ha ribadito con propria comunicazione del 13 marzo 2013. Tali orientamenti si sono tradotti in particolare nell'adozione di criteri maggiormente prudenti per la valutazione delle garanzie immobiliari relative agli stock del credito anomalo e all'allungamento dei tempi di recupero attesi. La suddetta visita ispettiva è proseguita in via ordinaria, a decorrere dal 12 aprile 2013, ed è in corso</p>
------	---	--

		alla data di redazione del presente Supplemento.
--	--	--

Il punto B.10 della Nota di Sintesi è integralmente sostituito come di seguito riportato.

B.10	<b>Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati</b>	Non applicabile. Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2012 e 2011 sono state desunte dai bilanci consolidati, sottoposti a revisione contabile dalla Società di Revisione, la quale ha espresso per ciascun bilancio un giudizio senza rilievi.
------	---	---

Il punto B.12 della Nota di Sintesi è integralmente sostituito come di seguito riportato.

B.12	<b>Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente e dichiarazioni dell'Emittente su cambiamenti significativi</b>	<p>Si rappresentano di seguito alcune informazioni finanziarie consolidate selezionate, i principali dati relativi al Patrimonio di Vigilanza e ai coefficienti patrimoniali, nonché i principali indicatori di rischiosità creditizia relativi al gruppo facente capo a Veneto Banca desunti dai bilanci consolidati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e 31 dicembre 2012, approvati dalle assemblee ordinarie dei soci dell'Emittente rispettivamente in data 28 aprile 2012 e 27 aprile 2013, reperibili nel sito internet <a href="http://www.venetobanca.it">www.venetobanca.it</a>, nonché a disposizione presso la sede dell'Emittente, ed inclusi per riferimento nel Documento di Registrazione ai sensi dell'art. 11, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE e dell'art. 28 del Regolamento 809/2004/CE.</p> <p><b>Tabella 1. Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Dati consolidati (importi in migliaia di Euro)</th> <th>31.12.2012</th> <th>31.12.2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="3"><b>PATRIMONIO DI VIGILANZA</b></td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di Base (Tier 1)</td> <td>2.014.214</td> <td>1.981.811</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio Supplementare (Tier 2)</td> <td>538.386</td> <td>650.431</td> </tr> <tr> <td><i>Elementi da dedurre dal totale del Patrimonio di Base e Supplementare</i></td> <td>11.221</td> <td>9.472</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di Terzo Livello (Tier 3)</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td><b>Patrimonio di Vigilanza Totale</b> (al netto degli elementi da dedurre dal totale del Patrimonio di Base e Supplementare)</td> <td><b>2.541.379</b></td> <td><b>2.622.770</b></td> </tr> <tr> <td><b>Rischi di credito e di controparte</b></td> <td>1.852.841</td> <td>1.906.868</td> </tr> <tr> <td><b>Rischi di mercato</b></td> <td>26.942</td> <td>26.421</td> </tr> <tr> <td><b>Rischio operativo</b></td> <td>152.853</td> <td>145.094</td> </tr> <tr> <td><b>Totale requisiti prudenziali</b></td> <td><b>2.032.636</b></td> <td><b>2.078.383</b></td> </tr> <tr> <td><b>Attività di Rischio Ponderate</b></td> <td><b>25.407.955</b></td> <td><b>25.979.792</b></td> </tr> <tr> <td><b>Rischi di credito e di controparte su attività di rischio ponderate</b></td> <td>7,29%</td> <td>7,34%</td> </tr> <tr> <td><b>Rischi di mercato su attività di rischio ponderate</b></td> <td>0,11%</td> <td>0,10%</td> </tr> <tr> <td><b>Rischio operativo su attività di rischio ponderate</b></td> <td>0,60%</td> <td>0,56%</td> </tr> <tr> <td><b>Totale requisiti prudenziali su attività di rischio ponderate</b></td> <td>8,00%</td> <td>8,00%</td> </tr> </tbody> </table>	Dati consolidati (importi in migliaia di Euro)	31.12.2012	31.12.2011	<b>PATRIMONIO DI VIGILANZA</b>			Patrimonio di Base (Tier 1)	2.014.214	1.981.811	Patrimonio Supplementare (Tier 2)	538.386	650.431	<i>Elementi da dedurre dal totale del Patrimonio di Base e Supplementare</i>	11.221	9.472	Patrimonio di Terzo Livello (Tier 3)	-	-	<b>Patrimonio di Vigilanza Totale</b> (al netto degli elementi da dedurre dal totale del Patrimonio di Base e Supplementare)	<b>2.541.379</b>	<b>2.622.770</b>	<b>Rischi di credito e di controparte</b>	1.852.841	1.906.868	<b>Rischi di mercato</b>	26.942	26.421	<b>Rischio operativo</b>	152.853	145.094	<b>Totale requisiti prudenziali</b>	<b>2.032.636</b>	<b>2.078.383</b>	<b>Attività di Rischio Ponderate</b>	<b>25.407.955</b>	<b>25.979.792</b>	<b>Rischi di credito e di controparte su attività di rischio ponderate</b>	7,29%	7,34%	<b>Rischi di mercato su attività di rischio ponderate</b>	0,11%	0,10%	<b>Rischio operativo su attività di rischio ponderate</b>	0,60%	0,56%	<b>Totale requisiti prudenziali su attività di rischio ponderate</b>	8,00%	8,00%
Dati consolidati (importi in migliaia di Euro)	31.12.2012	31.12.2011																																																
<b>PATRIMONIO DI VIGILANZA</b>																																																		
Patrimonio di Base (Tier 1)	2.014.214	1.981.811																																																
Patrimonio Supplementare (Tier 2)	538.386	650.431																																																
<i>Elementi da dedurre dal totale del Patrimonio di Base e Supplementare</i>	11.221	9.472																																																
Patrimonio di Terzo Livello (Tier 3)	-	-																																																
<b>Patrimonio di Vigilanza Totale</b> (al netto degli elementi da dedurre dal totale del Patrimonio di Base e Supplementare)	<b>2.541.379</b>	<b>2.622.770</b>																																																
<b>Rischi di credito e di controparte</b>	1.852.841	1.906.868																																																
<b>Rischi di mercato</b>	26.942	26.421																																																
<b>Rischio operativo</b>	152.853	145.094																																																
<b>Totale requisiti prudenziali</b>	<b>2.032.636</b>	<b>2.078.383</b>																																																
<b>Attività di Rischio Ponderate</b>	<b>25.407.955</b>	<b>25.979.792</b>																																																
<b>Rischi di credito e di controparte su attività di rischio ponderate</b>	7,29%	7,34%																																																
<b>Rischi di mercato su attività di rischio ponderate</b>	0,11%	0,10%																																																
<b>Rischio operativo su attività di rischio ponderate</b>	0,60%	0,56%																																																
<b>Totale requisiti prudenziali su attività di rischio ponderate</b>	8,00%	8,00%																																																

<b>Core Tier 1 Ratio</b> Patrimonio di Base al netto degli strumenti innovativi di capitale /Attività di Rischio Ponderate)	7,30%	7,01%
<b>Tier 1 Capital Ratio</b> (Patrimonio di Base/Attività di Rischio Ponderate)	7,93%	7,63%
<b>Total Capital Ratio</b> (Patrimonio di Vigilanza/Attività di Rischio Ponderate) (soglia minima di vigilanza: 8%)	10,00%	10,10%

### **Tabella 2. Principali indicatori di rischiosità creditizia**

Si rappresenta, di seguito, il prospetto dei principali indicatori relativi alla qualità degli impieghi nel biennio 2011-2012.

	<b>Gruppo Veneto Banca 31.12.2012</b>	<b>Gruppo Veneto Banca 31.12.2011</b>
Crediti deteriorati netti / impieghi netti	6,89%	7,26%
Crediti deteriorati lordi / impieghi lordi	13,17%	9,56%
Rapporto di copertura dei crediti deteriorati	30,60%	26,25%
Sofferenze lorde / impieghi lordi	7,60%	5,48%
Sofferenze nette / impieghi netti	4,50%	3,41%
Rapporto di copertura delle sofferenze	43,40%	39,62%
Sofferenze nette / patrimonio netto	39,15%	31,61%
Grandi rischi / impieghi netti	10,60%	12,09%

### **Tabella n. 3 Principali dati di Conto Economico**

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			<b>Variazioni %</b>
<b>Dati consolidati</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2012 rispetto al 31.12.2011</b>
Margine di Interesse	631.901	586.609	7,72%
Margine di intermediazione	1.097.373	977.704	12,24%
Risultato netto della gestione finanziaria	621.664	770.979	-19,37%
Costi operativi	(694.945)	(719.939)	3,47%
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(76.405)	45.806	-266,80%
Utile (perdita) d'esercizio	(71.947)	154.950	-146,43
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di Veneto Banca	(39.749)	160.046	-124,84

*I dati sopra riportati si riferiscono alle voci dello schema di conto economico di cui alla Circolare n° 262 della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.*

A fine 2012 l'ammontare delle rettifiche per deterioramento ammontano a Euro 475 milioni, di cui Euro 473 milioni per rettifiche su crediti e Euro 5,6 milioni per attività finanziari e disponibili alla vendita in significativo aumento di Euro 269 milioni rispetto al 2011 (+ 130,12%). In particolare, il flusso delle rettifiche su crediti, che riflette la persistente debolezza del contesto economico e l'incertezza circa le prospettive di ripresa. In tale difficile contesto, il Gruppo Veneto Banca - avute presenti anche le indicazioni formalmente ribadite da Banca d'Italia nella sua comunicazione del 13 marzo 2013 - ha ritenuto di adottare prudenziali criteri di valutazione dei crediti problematici, soprattutto per ciò che concerne il valore delle garanzie immobiliari ed i relativi tempi di recupero attesi. Le suddette rettifiche sui crediti hanno contribuito in modo determinante alla flessione del risultato netto della gestione finanziaria, da Euro 770 milioni di fine 2011 ai 621 di fine 2012 (- 19,37%), nonostante il progresso del margine di interesse (Euro 632 milioni al 31 dicembre 2012, in aumento del 7,72% rispetto a fine 2011), e del margine di intermediazione (Euro 1.097 milioni al 31 dicembre 2012, in aumento del 12,24%

rispetto al 2011). Al 31 dicembre 2012 l'andamento dei ricavi e dei costi della gestione corrente ha portato ad un risultato negativo dell'operatività corrente al lordo delle imposte di Euro 76,40 milioni (-266,80% rispetto al 2011), e, al netto delle imposte, ad una perdita di periodo di Euro 39,75 milioni (-124,84% rispetto al 2011). Tale risultato è stato particolarmente influenzato dalle suddette rettifiche sui crediti.

#### Tabella n. 4 Principali dati di Stato Patrimoniale

(importi in migliaia di Euro)	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni % 31.12.2012 rispetto al 31.12.2011
<b>Dati consolidati</b>			
Crediti verso clientela <sup>1</sup>	26.858.470	27.045.905	-0,69%
Raccolta diretta <sup>2</sup>	28.652.009	25.897.076	10,64%
Raccolta indiretta <sup>3</sup>	24.581.000	24.270.000	1,28%
Attività Finanziarie <sup>4</sup>	7.207.655	5.110.759	41,03%
Posizione netta sull'interbancario <sup>5</sup>	-3.963.909	-5.181.619	-23,50%
Totale attivo	40.164.641	37.968.622	5,78%
Patrimonio netto, incluso utile di esercizio/periodo <sup>6</sup>	3.085.788	2.918.011	5,80%
Patrimonio netto, incluso utile di esercizio/periodo, al netto del patrimonio di pertinenza di terzi <sup>7</sup>	2.850.588	2.563.168	11,21%

I dati sopra riportati si riferiscono alle voci dello schema di stato patrimoniale di cui alla Circolare n° 262 della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti di seguito indicate:

<sup>1</sup> Voce 70 dell'attivo di stato patrimoniale.

<sup>2</sup> La raccolta diretta da clientela è rappresentata dalle seguenti voci del passivo di stato patrimoniale: voce 20 - "Debiti verso clientela", voce 30 - "Titoli in circolazione" e voce 50 - "Passività finanziarie valutate al fair value".

<sup>3</sup> Lo stock della raccolta indiretta al 31 dicembre 2011 è stato riclassificato rispetto al dato di bilancio in quanto sono stati correttamente inclusi i flussi di risparmio rivenienti dal prestito titoli effettuato con la clientela.

<sup>4</sup> Le attività finanziarie sono rappresentate dalle seguenti voci dell'attivo dello stato patrimoniale: voce 20 - "Attività finanziarie detenute per la negoziazione"; voce 30 - "Attività finanziarie valutate al fair value"; voce 40 - "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

<sup>5</sup> Trattasi del saldo tra la voce 60 dell'attivo "crediti Verso Banche" e la voce 10 del passivo "Debiti verso Banche".

<sup>6</sup> Il Patrimonio netto, incluso l'utile di esercizio, è rappresentato dalle seguenti voci dell'attivo dello stato patrimoniale: voce 140 - "riserve da valutazione"; voce 160 - "Strumenti di capitale"; voce 170 - "riserve"; voce 180 - "sovrapprezzi di emissione"; voce 190 - "capitale"; voce 200 - "Azioni proprie"; voce 210 - "Patrimonio di pertinenza di terzi"; voce 220 - "Utile d'esercizio".

<sup>7</sup> Rispetto a quello che precede, il dato non comprende la voce 210 - "Patrimonio di pertinenza di terzi".

L'Emittente dichiara che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle sue prospettive dalla data dell'ultimo Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, sottoposto a revisione e pubblicato.

L'Emittente attesta che non si sono verificati significativi cambiamenti nella situazione finanziaria e commerciale dell'Emittente stesso o del Gruppo Veneto Banca successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2012.

Il punto B.13 della Nota di Sintesi è integralmente sostituito come di seguito riportato.

B.13	<b>Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua sol-</b>	<p>L'Emittente dichiara che non si sono verificati eventi recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità, ad eccezione di quanto segue.</p> <p><u>Rettifiche sui crediti</u></p> <p>Il perdurare della congiuntura negativa e l'elevata incertezza circa l'evoluzione prospettica del quadro macroeconomico, nonché il generale peggioramento della qualità del credito a livello di Sistema, ha indotto l'Emittente e le altre società del Gruppo Veneto Banca ad adottare una politica estremamente rigorosa e prudente nella valutazione dei crediti problematici, con riguardo soprattutto alle garan-</p>
------	--	--

vibilità	<p>zie immobiliari nell'ambito delle procedure esecutive ed all'allungamento dei tempi di recupero attesi.</p> <p>Tale rigoroso orientamento risulta in linea con i principi guida applicati in materia da Banca d'Italia, nel corso delle verifiche straordinarie sul credito posta in essere dallo scorso mese di novembre 2012 sulla parte più rilevante del sistema bancario nazionale, nonché in ottemperanza anche ai criteri ribaditi sempre da Banca d'Italia nella sua ultima comunicazione del 13 marzo scorso in merito alla valutazione della recuperabilità dei crediti problematici e alla tenuta delle garanzie sottostanti.</p> <p>In tale contesto, il Gruppo Veneto Banca ha ritenuto opportuno avviare un'approfondita analisi delle esposizioni creditizie e del livello di adeguatezza delle relative coperture, tenendo conto sia dei recenti fattori congiunturali che di quelli prospettici. Ne è derivata la decisione di porre in essere un'attenta revisione del valore di presunto realizzo dei beni - soprattutto immobiliari - a garanzia, quando il rischio di una escussione di queste ultime risulta più probabile, vale a dire quando il credito assistito assume caratteristiche che ne inducono la classificazione tra i crediti deteriorati, in particolare tra le sofferenze.</p> <p>Quanto descritto ha trovato riscontro sui profili di asset quality della Capogruppo, e segnatamente nella dinamica delle attività deteriorate e delle relative coperture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a fine dicembre 2012 l'ammontare complessivo dei crediti deteriorati lordi si è attestato a 1,9 miliardi di Euro, evidenziando una crescita del 40% rispetto al saldo di dicembre 2011;</li> <li>- le sofferenze lorde si sono collocate a 1,2 miliardi di Euro, in aumento di 341 milioni su base annua (+39,9%);</li> <li>- nel medesimo periodo, le posizioni incagliate sono aumentate di 69 milioni, attestandosi a fine esercizio 2012 a 481 milioni (+16,8%);</li> <li>- per quanto riguarda le posizioni scadute e sconfinanti, la forte crescita registrata nel periodo, circa 140 milioni (+151,4%), è in parte ascrivibile alla modifica del perimetro di definizione, in seguito al recepimento della normativa di Banca d'Italia che prevedeva, a partire dal 1° gennaio 2012, l'inclusione nella suddetta voce anche dei crediti scaduti da oltre 90 giorni (il precedente limite era fissato a 180 giorni).</li> </ul> <p>Ne è conseguito che a fine 2012 lo stock delle rettifiche a valere sul portafoglio crediti ammontava complessivamente a 663 milioni di Euro, in crescita di 210 milioni rispetto a fine esercizio 2011, con una percentuale di copertura pari al 3,23% (dal 2,25% rilevato a dicembre 2011). Peraltro, se si tengono in considerazione anche gli stralci che hanno interessato nel tempo le singole posizioni ancora a bilancio, la predetta percentuale sale al 5,58%.</p> <p>Con riferimento al grado di copertura dei crediti dubbi, a fine esercizio 2012 le rettifiche di valore ammontavano a Euro 622 milioni, in aumento di circa Euro 230 milioni rispetto a dicembre 2011, con un coverage ratio del 32,2% (dal 28,2% di fine 2011). Anche in questo caso, includendo nel computo gli stralci sulle singole posizioni concorsuali, si perviene ad un significativo aumento della copertura, che a fine esercizio 2012 raggiunge il 46,3% (61,1% per le sole posizioni in sofferenza).</p> <p>Nonostante l'Emittente effettui periodicamente accantonamenti per eventuali perdite sia sulla base delle informazioni storiche a disposizione che di valutazioni analitiche, potrebbe rendersi necessario - a seguito di un riesame effettuato secondo le vigenti disposizioni interne, ovvero a seguito di indicazioni provenienti dall'Autorità di Vigilanza - un incremento degli accantonamenti in presenza di un aumento dei crediti non-performing e del deterioramento delle condizioni economiche, che potrebbero comportare - a loro volta - un incremento delle situazioni di insolvenza. A tale riguardo, ogni significativo incremento degli accantonamenti su crediti non-performing, ogni mutamento nelle stime del rischio di credito, così come ogni perdita maturata che ecceda il livello degli accantonamenti effettuati, potrebbe avere effetti negativi sui risultati e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo Veneto Banca.</p> <p><u>Allineamento ai requisiti patrimoniali previsti dai principi di Basilea 3.</u></p> <p>Nell'ottica di garantire l'allineamento ai più stringenti requisiti patrimoniali delle banche nel percorso delineato dai principi di Basilea 3 e alle indicazioni fornite da Banca d'Italia circa la determinazione dei valori di riferimento del Tier 1 Ratio (a Veneto Banca è stato richiesto di raggiungere un Core Tier 1 Ratio consolidato pari almeno all'8%), il Gruppo Veneto Banca ha avviato un progetto per ottenere la validazione, da parte di Banca d'Italia, dei modelli interni per il calcolo del rischio di credito al fine di passare da un approccio basato sul metodo standard all'approccio IRB con un conseguente risparmio in termini di Capitale Assorbito e con relativo miglioramento dei coefficienti prudenziali. Veneto Banca potrà sostenere la propria posizione patrimoniale oltre che attraverso le consuete politiche di autofinanziamento derivanti dalla quota di utili non distribuiti, anche per effetto di nuove emis-</p>
----------	--

		<p>sioni azionarie ordinarie effettuate su richiesta di clientela (c.d. "apertura di libro") per il tramite delle filiali dell'Emittente e di altre Banche del gruppo e di operazioni di riorganizzazione societaria quali l'aggregazione di società controllate, quali Banca Apulia e Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana (quest'ultima incorporata a far data dal 27 maggio 2013).</p> <p><u>Prestito Obbligazionario Convertibile</u>  Veneto Banca ha emesso in data 22 febbraio 2013 un Prestito Obbligazionario Convertibile in azioni Veneto Banca, di complessivi Euro 350 milioni, che, oltre a contribuire alla stabilizzazione di una quota della raccolta verso un orizzonte temporale più lungo rispetto all'attuale configurazione e al conseguimento di un progressivo riequilibrio del differenziale di scadenze dell'attivo e del passivo, ha inoltre l'obiettivo di costituire un buffer di capitale eventualmente utilizzabile, in uno scenario macroeconomico non del tutto favorevole, al fine di rafforzare e migliorare la dotazione patrimoniale del Gruppo, mediante l'esercizio della dell'Opzione di Rimborso Anticipato da parte dell'Emittente.</p> <p><u>Autorizzazione di Banca d'Italia al riacquisto di strumenti finanziari computati nel patrimonio di vigilanza di base e supplementare.</u>  In data 28 gennaio 2013 la Banca d'Italia ha autorizzato Veneto Banca al riacquisto totale di preference shares, emesse nel dicembre 2007, per complessivi nominali Euro 162,25 milioni, e computate nel patrimonio di vigilanza di base individuale e consolidato, di cui fino ad un massimo di circa Euro 25 milioni per cassa, e per il residuo a fronte dell'emissione di uno strumento finanziario computabile nel patrimonio di base secondo i criteri di Basilea III, con un miglioramento della qualità prospettica del patrimonio di base. In tale data Veneto Banca è stata inoltre autorizzata al riacquisto di Euro 92,95 milioni di obbligazioni subordinate computate nel patrimonio supplementare individuale e consolidato. Con l'eventuale perfezionamento di tali operazioni si potrà altresì registrare un impatto positivo a conto economico, a vantaggio di un indiretto incremento del patrimonio di base per effetto degli utili che si genereranno.</p> <p><u>Operazione di Cartolarizzazione</u>  Nel corso del primo semestre 2012 Veneto Banca, in collaborazione con le controllate bancApulia e Carifac, ha allestito un'operazione di cartolarizzazione che ha interessato circa 10 mila finanziamenti commerciali ipotecari e non ipotecari. La cessione alla società veicolo "Claris SME 2012 srl" è avvenuta ad un prezzo pari al valore del debito residuo esistente al momento del perfezionamento dell'operazione di cessione, ovvero al 1° luglio 2012. A fronte del portafoglio ceduto sono stati emessi ad agosto 2012, da parte della società veicolo acquirente del portafoglio ceduto, titoli Asset Backed per complessivi Euro 1.446,35 milioni, tutti sottoscritti dalla Capogruppo (Euro 900 milioni) e dalle altre banche originator del Gruppo (Euro 546,35 milioni) e da utilizzarsi - quelli di classe A pari ad Euro 1.041,4 milioni - per operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea.</p> <p><u>Fusioni intragruppo</u>  Il 27 maggio 2013 ha avuto effetto la fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.A. nella controllante Veneto Banca deliberata dalle Assemblee straordinarie delle due società interessate rispettivamente il 24 e il 27 aprile 2013.  In data 8 maggio 2013 la Banca d'Italia ha autorizzato la fusione per incorporazione della Claris Cinque S.p.A. nella controllante Veneto Banca; l'operazione si perfezionerà presumibilmente nei primi mesi del secondo semestre 2013.  Le suddette operazioni sono state effettuate assumendo la possibilità di realizzare una progressiva integrazione delle varie realtà prendendo come riferimento le best practices della capogruppo Veneto Banca, acquisite in particolare nei settori del proprio core business. Con riferimento al gruppo facente capo a BIM, nel corso del 2012, sono state implementate le modalità operative e gli assetti organizzativi, concludendosi pertanto l'intero processo di aggregazione nel Gruppo Veneto Banca.</p>
--	--	--

*Il punto B.17 della Nota di Sintesi è integralmente sostituito come di seguito riportato.*

B.17	<b>Rating attri-</b>	I ratings assegnati al debito di Veneto Banca a breve termine e a medio/lungo ter-
------	----------------------	--

<b>buiti all'Emittente o ai suoi titoli di debito su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione</b>	mine, sono sintetizzati nella tabella che segue:														
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center;">STANDARD &amp; POOR'S</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">DBRS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Debito a breve (Short-term Issuer Default)</td> <td style="text-align: center;">B</td> <td style="text-align: center;">R-2 (low).</td> </tr> <tr> <td>Debito a medio/lungo termine (Long-term IDR)</td> <td style="text-align: center;">BB+</td> <td style="text-align: center;">BBB (low)</td> </tr> <tr> <td><i>Outlook</i></td> <td style="text-align: center;"><i>negative</i></td> <td style="text-align: center;"><i>negative</i></td> </tr> <tr> <td>Data ultimo report</td> <td style="text-align: center;">20.12.2012</td> <td style="text-align: center;">13.05.2013</td> </tr> </tbody> </table> <p>L'agenzia Standard &amp; Poor's, nel report pubblicato in data 6 agosto 2012, aveva assegnato all'Emittente un rating A-3 relativamente alla capacità di credito a breve (Short-term Issuer Default) e BBB- relativamente alla capacità di credito a medio/lungo termine (Long-term IDR). Per i suddetti rating, l'agenzia aveva espresso un "creditwatch negative" in considerazione dell'aumentato rischio di credito dell'economia italiana e si era riservata di effettuare in occasione della successiva verifica la conferma dei livelli di rating ovvero la riduzione degli stessi dopo aver valutato i piani del Gruppo in termini di capitale. All'esito di tale processo di verifica, e sulla base delle medesime considerazioni del 6 agosto 2012 circa l'aumentato rischio di credito dell'Italia e sull'impatto di quest'ultimo sugli utili futuri e sulla qualità degli attivi di Veneto Banca, seppur in presenza di azioni di rafforzamento patrimoniale, già previste e realizzate o in corso di realizzazione, l'agenzia di rating Standard &amp; Poor's ha comunicato, nel report pubblicato in data 20 dicembre 2012, il downgrade dei rating assegnati all'Emittente e ha modificato l'outlook da "creditwatch negative" a "negative". In particolare il rating relativo alla capacità di credito a breve dell'Emittente (Short-term Issuer Default) è passato da "A-3" a "B" e il rating relativo alla capacità di credito a medio/lungo termine (Long-term IDR) dell'Emittente è passato da "BBB-" a "BB+". Per ulteriori dettagli si fa rinvio al report pubblicato da Standard &amp; Poor's in data 20 dicembre 2012 e reperibile sul sito internet della stessa agenzia, nonché in quello dell'Emittente.</p> <p>In data 13 maggio 2013, l'Agenzia di rating DBRS Ratings Limited ("DBRS") ha rilasciato un comunicato con cui rendeva noto di aver assegnato un nuovo rating a Veneo Banca. La valutazione include un rating Senior Long-Term Debt e Deposit Rating a "BBB (low)" e un Short-Term Debt and Deposit Rating a "R-2 (low)", posizionandosi complessivamente sul livello medio basso della categoria "investment grade". Il Trend su entrambi i rating è "Negative". DBRS ha assegnato un Intrinsic Assessment (IA) al Gruppo di "BBB (low)" e una valutazione di supporto di "SA-3". La valutazione intrinseca (IA) riflette lo stabile radicamento in Veneto, sua regione d'origine e centro operativo, e grandezze economico patrimoniali ampiamente soddisfacenti. Tuttavia, DBRS segnala anche le sfide che il management di VB deve fronteggiare per ottimizzare i costi, controllare efficacemente la qualità dell'attivo e rafforzare la posizione patrimoniale. Sebbene, DBRS preveda il completamento dei piani di consolidamento delle precedenti acquisizioni di VB, ad oggi DBRS non si attende nell'immediato un'evoluzione positiva del rating per VB. Il Trend "Negative" riflette la difficile situazione economica in Italia e le sfide che tale contesto pone alla Banca.</p> <p>Non è stato assegnato alcun <i>rating</i> alle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto Informativo.</p> <p>Nella Nota Informativa è riportata una breve spiegazione del significato dei <i>rating</i> stessi e l'illustrazione delle più recenti modifiche del <i>rating</i> che hanno interessato l'Emittente.</p>		STANDARD & POOR'S	DBRS	Debito a breve (Short-term Issuer Default)	B	R-2 (low).	Debito a medio/lungo termine (Long-term IDR)	BB+	BBB (low)	<i>Outlook</i>	<i>negative</i>	<i>negative</i>	Data ultimo report	20.12.2012
	STANDARD & POOR'S	DBRS													
Debito a breve (Short-term Issuer Default)	B	R-2 (low).													
Debito a medio/lungo termine (Long-term IDR)	BB+	BBB (low)													
<i>Outlook</i>	<i>negative</i>	<i>negative</i>													
Data ultimo report	20.12.2012	13.05.2013													

*Il punto D.2 della Nota di Sintesi è integralmente sostituito come di seguito riportato.*

D.2	<b>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente</b>	<p>Si riporta di seguito una sintesi dei fattori di rischio relativi all'Emittente e ai settori in cui esso opera. Tali fattori di rischio sono riportati per esteso nel Documento di Registrazione:</p> <p><b>Rischi connessi con la crisi economico finanziaria generale</b></p> <p>La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente e del suo Gruppo sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economia dei paesi in cui l'Emittente e il Gruppo Veneto Banca operano, con conseguenze ne-</p>
-----	---	--



gative sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

**Rischi connessi alla perdita di esercizio e al deterioramento della situazione patrimoniale dell'Emittente**

Un inadeguato livello di patrimonializzazione, nel rispetto della normativa di vigilanza configurata sulla base dei principi di Basilea 3, oltre ad avere impatti sui livelli di rating assegnati dalle agenzie internazionali con conseguenze sul costo del funding, potrebbe minare la solidità dell'Emittente e, nei casi più estremi, potrebbe comportare la necessità di eventuali operazioni straordinarie con conseguenti effetti negativi sull'attività, la situazione economica e finanziaria dell'emittente e sul relativo azionariato.

Nonostante le misure adottate dall'Emittente a riguardo, non si può escludere che, anche a causa di fattori esogeni e straordinari legati al perdurare della crisi, o endogeni dovuti ad una futura eventuale riconsiderazione delle opzioni strategiche in vigore alla data di redazione del presente Supplemento, dette misure si rivelino non del tutto sufficienti al rispetto dei livelli di adeguatezza patrimoniale.

**Rischio di credito**

L'attività e la solidità economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente dipendono dal grado di affidabilità creditizia dei propri clienti, inclusi gli Stati Sovrani. L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

**Rischio relativo al deterioramento della qualità del credito dell'Emittente e del suo Gruppo**

Il perdurare della congiuntura negativa e l'elevata incertezza circa l'evoluzione prospettica del quadro macroeconomico, nonché il generale peggioramento della qualità del credito a livello di Sistema, ha indotto l'Emittente e le altre società del Gruppo Veneto Banca ad adottare una politica estremamente rigorosa e prudente nella valutazione dei crediti problematici, con riguardo soprattutto alle garanzie immobiliari nell'ambito delle procedure esecutive ed all'allungamento dei tempi di recupero attesi, in linea con i principi guida applicati in materia da Banca d'Italia, nel corso delle verifiche straordinarie sul credito posta in essere dallo scorso mese di novembre 2012 sulla parte più rilevante del sistema bancario nazionale, nonché in ottemperanza anche ai criteri ribaditi sempre da Banca d'Italia nella sua ultima comunicazione del 13 marzo scorso in merito alla valutazione della recuperabilità dei crediti problematici e alla tenuta delle garanzie sottostanti.

Quanto descritto ha trovato riscontro sui profili di asset quality della Capogruppo, e segnatamente nella dinamica delle attività deteriorate e delle relative coperture.

Ne è conseguito che a fine 2012 lo stock delle rettifiche a valere sul portafoglio crediti ammontava complessivamente a Euro 663 milioni, in crescita di 210 milioni rispetto a fine esercizio 2011, con una percentuale di copertura pari al 3,23% (dal 2,25% rilevato a dicembre 2011). Peraltro, se si tengono in considerazione anche gli stralci che hanno interessato nel tempo le singole posizioni ancora a bilancio, la predetta percentuale sale al 5,58%.

Con riferimento al grado di copertura dei crediti dubbi, a fine esercizio 2012 le rettifiche di valore ammontavano a Euro 622 milioni, in aumento di circa Euro 230 milioni rispetto a dicembre 2011, con un coverage ratio del 32,2% (dal 28,2% di fine 2011). Anche in questo caso, includendo nel computo gli stralci sulle singole posizioni concorsuali, si perviene ad un significativo aumento della copertura, che a fine esercizio 2012 raggiunge il 46,3% (61,1% per le sole posizioni in sofferenza).

Nonostante l'Emittente effettui periodicamente accantonamenti per eventuali perdite sia sulla base delle informazioni storiche a disposizione che di valutazioni analitiche, potrebbe rendersi necessario - a seguito di un riesame effettuato secondo le vigenti disposizioni interne, ovvero a seguito di indicazioni provenienti dall'Autorità di Vigilanza - un incremento degli accantonamenti in presenza di un aumento dei crediti non-performing e del deterioramento delle condizioni economiche, che potrebbero comportare - a loro volta - un incremento delle situazioni di insolvenza. A tale riguardo, ogni significativo incremento degli accantonamenti su crediti non-performing, ogni mutamento nelle stime del rischio di credito, così come ogni perdita maturata che ecceda il livello degli accantonamenti effettuati, potrebbe avere effetti negativi sui risultati e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo Veneto Banca.

	<p><b>Rischio di liquidità</b></p> <p>L'attività del Gruppo Veneto Banca è soggetta al rischio di liquidità, ossia al rischio che lo stesso non sia in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento, inclusi gli impegni di finanziamento, quando dovuti.</p> <p>La liquidità dell'Emittente e del Gruppo potrebbe essere negativamente influenzata dalla temporanea impossibilità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o liquidare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Tali circostanze potrebbero insorgere, tra l'altro, a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come un peggioramento delle condizioni di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti, o anche la percezione tra i partecipanti al mercato che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità.</p> <p>La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie possono aumentare inoltre i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità. Pertanto, una limitata capacità di reperire sul mercato tale liquidità a condizioni favorevoli ovvero la difficoltà di accesso a finanziamenti potrebbero avere effetti negativi sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.</p> <p><b>Rischi di mercato e rischi di tasso di interesse</b></p> <p>I risultati finanziari dell'Emittente sono legati al contesto operativo in cui l'Emittente medesimo svolge la propria attività. In particolare l'Emittente è esposto al rischio di potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da stati sovrani, dovuti a fluttuazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio delle valute, dei prezzi dei titoli quotati sui mercati e delle materie prime e degli spread di credito.</p> <p>Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.</p> <p>Nonostante il Gruppo abbia in essere opportune misure di controllo dei rischi, non è possibile escludere che in futuro a fronte dell'andamento di fattori di mercato quali i corsi azionari, il tasso di inflazione, i tassi di interesse, i tassi di cambio e la loro volatilità, nonché dell'andamento del merito creditizio dell'Emittente, la diminuzione del valore di un'attività o di una passività finanziaria determini conseguenze sfavorevoli sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.</p> <p><b>Rischio operativo</b></p> <p>Nello svolgimento dell'operatività quotidiana, l'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dal non corretto funzionamento delle procedure aziendali, da errori o carenze delle risorse umane e dei sistemi interni, oppure da eventi esogeni.</p> <p>Sebbene il Gruppo disponga di procedure per il monitoraggio dei rischi operativi associati alle proprie attività, volte alla mitigazione e al contenimento dei relativi rischi, nonché alla prevenzione e alla limitazione dei possibili effetti negativi derivanti dagli stessi, laddove al verificarsi di eventi riconducibili a tale categoria di rischio tali misure si rivelassero non adeguate a fronteggiare tutte le tipologie di rischi, anche a causa di eventi imprevedibili, interamente o parzialmente fuori dal controllo del Gruppo, potrebbero aversi effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.</p> <p><b>Rischio relativo all'integrazione delle società acquisite all'interno del Gruppo Veneto Banca</b></p> <p>Il mancato o ritardato raggiungimento delle sinergie attese nonché eventuali ritardi nel processo di integrazione delle società terze recentemente acquisite e nel loro pieno allineamento agli <i>standard</i> operativi e funzionali dell'Emittente potrebbero determinare in futuro effetti negativi sui risultati economici, patrimoniali e finanziari e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo.</p> <p><b>Rischi connessi alle controversie legali e accertamenti ispettivi</b></p> <p>Il rischio connesso a controversie legali e accertamenti ispettivi è una particolare categoria di rischio operativo, che include varie fattispecie di violazioni di norme, comportamenti illeciti, ricorso a schemi negoziali non conformi agli ordinamenti che possono causare perdite patrimoniali per l'intermediario.</p>
--	--

		<p><b>Rischio connesso al peggioramento del rating</b></p> <p>Cambiamenti negativi – effettivi o attesi – dei livelli di rating assegnati dalle Agenzie di rating all'Emittente possono essere indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato. Tale minore solvibilità può produrre, tra i suoi effetti, una minore liquidità di titoli emessi, nonché un impatto negativo sul prezzo di mercato degli stessi.</p>
--	--	---

## 5. MODIFICA ALLA SEZIONE V– DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE - DEL PROSPETTO DI BASE

*La Sezione V del Documento di Registrazione è integralmente sostituita come riportato nel presente Supplemento*

### Sezione V

## DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e dell'art. 28 del Regolamento 809/2004/CE, si include per riferimento nel Prospetto il Documento di Registrazione di Veneto Banca, **depositato presso la CONSOB il 25 giugno 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 20 giugno 2013 del 13054250** (il “Documento di Registrazione”), riguardante la descrizione delle caratteristiche dell’Emittente, nonché i relativi Supplementi al Documento di Registrazione, che possono essere richiesti gratuitamente presso la sede, le filiali dell’Emittente e dei soggetti incaricati del collocamento (i “Collocatori”, singolarmente “Collocatore”), nonché sono disponibili sul sito internet dell’Emittente [www.venetobanca.it](http://www.venetobanca.it).

Ogni riferimento al Documento di Registrazione effettuato nel Prospetto deve intendersi effettuato con riferimento al suddetto Documento di Registrazione.

## 6. MODIFICA ALLA SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA - DEL PROSPETTO DI BASE

Il paragrafo 7.5 è integralmente sostituito come riportato nel presente Supplemento.

### 7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO.

Non è stato assegnato alcun rating alle Obbligazioni oggetto del Presente Prospetto.

I ratings assegnati al debito di Veneto Banca a breve termine e a medio/lungo termine, sono sintetizzati nella tabella che segue:

	STANDARD & POOR'S	DBRS
Debito a breve (Short-term Issuer Default)	B	R-2 (low).
Debito a medio/lungo termine (Long-term IDR)	BB+	BBB (low)
Outlook	<i>negative</i>	<i>negative</i>
Data ultimo report	20.12.2012	13.05.2013

L'agenzia Standard & Poor's, nel report pubblicato in data 6 agosto 2012, aveva assegnato all'Emittente un rating A-3 relativamente alla capacità di credito a breve (Short-term Issuer Default) e BBB- relativamente alla capacità di credito a medio/lungo termine (Long-term IDR). Per i suddetti rating, l'agenzia aveva espresso un "creditwatch negative" in considerazione dell'aumentato rischio di credito dell'economia italiana e si era riservata di effettuare in occasione della successiva verifica la conferma dei livelli di rating ovvero la riduzione degli stessi dopo aver valutato i piani del Gruppo in termini di capitale. All'esito di tale processo di verifica, e sulla base delle medesime considerazioni del 6 agosto 2012 circa l'aumentato rischio di credito dell'Italia e sull'impatto di quest'ultimo sugli utili futuri e sulla qualità degli attivi di Veneto Banca, seppur in presenza di azioni di rafforzamento patrimoniale, già previste e realizzate o in corso di realizzazione, l'agenzia di rating Standard & Poor's ha comunicato, nel report pubblicato in data 20 dicembre 2012, il downgrade dei rating assegnati all'Emittente e ha modificato l'outlook da "creditwatch negative" a "negative". In particolare il rating relativo alla capacità di credito a breve dell'Emittente (Short-term Issuer Default) è passato da "A-3" a "B" e il rating relativo alla capacità di credito a medio/lungo termine (Long-term IDR) dell'Emittente è passato da "BBB-" a "BB+". Per ulteriori dettagli si fa rinvio al report pubblicato da Standard & Poor's in data 20 dicembre 2012 e reperibile sul sito internet della stessa agenzia, nonché in quello dell'Emittente.

In data 13 maggio 2013, l'Agenzia di rating DBRS Ratings Limited ("DBRS") ha rilasciato un comunicato con cui rendeva noto di aver assegnato un nuovo rating a Veneo Banca.

La valutazione include un rating Senior Long-Term Debt e Deposit Rating a "BBB (low)" e un Short-Term Debt and Deposit Rating a "R-2 (low)", posizionandosi complessivamente sul livello medio basso della categoria "investment grade".

Il Trend su entrambi i rating è "Negative". DBRS ha assegnato un Intrinsic Assessment (IA) al Gruppo di "BBB (low)" e una valutazione di supporto di "SA-3". La valutazione intrinseca (IA) riflette lo stabile radicamento in Veneto, sua regione d'origine e centro operativo, e grandezze economico patrimoniali ampiamente soddisfacenti. Tuttavia, DBRS segnala anche le sfide che il management di VB deve fronteggiare per ottimizzare i costi, controllare efficacemente la qualità dell'attivo e rafforzare la posizione patrimoniale. Sebbene, DBRS preveda il completamento dei piani di consolidamento delle precedenti acquisizioni di VB, ad oggi DBRS non si attende nell'immediato un'evoluzione positiva del rating per VB. Il Trend "Negative" riflette la difficile situazione economica in Italia e le sfide che tale contesto pone alla Banca.

I reports delle agenzie di rating con i commenti sui singoli giudizi sono reperibili rispettivamente:

- con riferimento all'agenzia "Standard & Poor's", sul sito internet [www.standardandpoors.com](http://www.standardandpoors.com) ;
- con riferimento all'agenzia "DBRS" sul sito internet [www.dbrs.com](http://www.dbrs.com) .

Si riportano di seguito le scale di rating utili per la piena comprensione dei rating assegnati all'Emittente.

- **Scala di rating a lungo termine** delle Agenzie che hanno assegnato il rating all'Emittente Veneto Banca (Titoli di debito con durata superiore a un anno)

<b>DBRS Ratings Limited</b>	<b>Standard &amp; Poors's</b>	<b>Significato</b>
<b>Categoria Investimento</b> <i>(Investment Grade)</i>	<b>Categoria Investimento</b> <i>(Investment Grade)</i>	
<b>AAA (hight)</b> <b>AAA</b> <b>AAA (Low)</b>	<b>AAA</b> <b>AAA-</b>	<u>Qualità massima</u> Massimo grado di affidabilità sia con riferimento alla capacità di pagare gli interessi periodicamente che di rimborsare. Le alterazioni delle condizioni economiche non altera la sicurezza del pagamento del debito.
<b>AA (hight)</b> <b>AA</b> <b>AA (Low)</b>	<b>AA+</b> <b>AA</b> <b>AA-</b>	<u>Qualità alta</u> Elevata affidabilità per quanto concerne il pagamento del capitale più interessi. La categoria in esame differisce solo marginalmente dalla categoria superiore.
<b>A (hight)</b> <b>A</b> <b>A (Low)</b>	<b>A+</b> <b>A</b> <b>A-</b>	<u>Qualità medio-alta</u> Buona probabilità di rimborso del capitale più interessi. Tuttavia sussiste una certa sensibilità al cambiamento delle condizioni economiche e ciò diminuisce la capacità di garantire l'integrale e puntuale pagamento degli interessi e del capitale.
<b>BBB (hight)</b> <b>BBB</b> <b>BBB (low)</b>	<b>BBB+</b> <b>BBB</b> <b>BBB-</b>	<u>Qualità media</u> Adeguate probabilità, nell'immediato, di rimborso del capitale più interessi. Tuttavia, la presenza di condizioni economiche sfavorevoli può alterare notevolmente la capacità di onorare il debito futuro.
<b>Categoria Speculativa</b> <i>(Speculative Grade)</i>	<b>Categoria Speculativa</b> <i>(Speculative Grade)</i>	
<b>BB (hight)</b> <b>BB</b> <b>BB (low)</b>	<b>BB+</b> <b>BB</b> <b>BB-</b>	<u>Qualità medio-bassa</u> La capacità di rimborso è incerta in presenza di avverse condizioni di mercato. La capacità di onorare il servizio del debito è molto bassa nel lungo periodo. Il primo punteggio della classe indica il più basso grado d'incertezza.
<b>B (hight)</b> <b>B</b> <b>B(low)</b>	<b>B+</b> <b>B</b> <b>B-</b>	
<b>CCC (hight)</b> <b>CCC</b> <b>CCC (low)</b>	<b>CCC+</b> <b>CCC</b> <b>CCC-</b>	<u>Qualità bassa</u> Elevata probabilità di mancato rimborso delle Obbligazioni. La capacità di onorare il debito è fortemente dipendente dalle condizioni economico-finanziarie del mercato e del settore di appartenenza. In tal caso si assiste ad un aumento progressivo del livello
<b>CC (hight)</b> <b>CC</b> <b>CC (low)</b>	<b>CC+</b> <b>CC</b> <b>CC-</b>	
<b>C (hight)</b> <b>C</b> <b>C (low)</b>	<b>C+</b> <b>C</b> <b>C-</b>	<u>Speculazione massima</u> Probabilità prospettica alquanto bassa di pagamento. Generalmente è stata già inoltrata un'istanza di fallimento o altra procedura concorsuale. Il debitore risulta spesso inadempiente.
<b>D</b>	<b>D</b>	<u>Default</u> Debitore in stato evidente d'insolvenza.

- **Scala di rating a breve termine** delle Agenzie che hanno assegnato il rating all'Emittente Veneto Banca (Titoli di debito con durata inferiore a un anno)

<b>DBRS Ratings Limited</b>	<b>Standard &amp; Poors's</b>	<b>Significato</b>
<b>Categoria Investimento</b> <i>(Investment Grade)</i>	<b>Categoria Investimento</b> <i>(Investment Grade)</i>	
<b>R-1 (hight)</b> <b>R-1 (middle)</b> <b>R-1 (low)</b>	<b>A-1+</b> <b>A-1</b>	<u>Qualità massima</u> Capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata.
<b>R-2 (hight)</b> <b>R-2 (middle)</b> <b>R-2 (low)</b>	<b>A-2</b>	<u>Qualità medio-alta</u> Capacità soddisfacente di pagamento alla scadenza. Il grado di sicurezza è tuttavia meno elevato rispetto ai titoli della categoria superiore
<b>R-3</b>	<b>A-3</b>	<u>Qualità media</u> Capacità accettabile di pagamento alla scadenza. Esiste tuttavia una maggiore sensibilità a cambiamenti di circostanze rispetto ai titoli di valutazione superiore.
<b>Categoria Speculativa</b> <i>(Speculative Grade)</i>	<b>Categoria Speculativa</b> <i>(Speculative Grade)</i>	
<b>R-4</b>	<b>B</b>	<u>Qualità medio- bassa</u> Carattere speculativo relativamente al pagamento alla scadenza fissata
<b>R-5</b>	<b>C</b>	<u>Qualità bassa- speculazione massima</u> Titoli il cui rimborso alla scadenza è dubbio
<b>D</b>	<b>D</b>	<u>Default</u> Debitore in stato evidente d'insolvenza.

Si fa rinvio al paragrafo 3.1 (Fattori di Rischio) del Documento di Registrazione.

## 7. MODIFICA ALLA COPERTINA DEL MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE

La copertina del Modello di Condizioni Definitive – in Appendice alla Nota Informativa del Prospetto di Base - è integralmente sostituito come di seguito riportato

### APPENDICE ALLA NOTA INFORMATIVA

### MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE



#### VENETO BANCA Società cooperativa per azioni

Sede legale in Montebelluna (TV) - Piazza G.B. Dall'Armi, 1, Cod. ABI 5035.1 – C.C.I.A.A.:TV N. 88163 – C.F./P.IVA/ Registro Imprese Treviso N. 00208740266 Patrimonio Sociale al 31/12/2010 Euro 2.813.667.852,42 - Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi – Capogruppo del Gruppo Bancario VENETO BANCA, iscritto all'Albo dei gruppi bancari in data 08/06/1992 cod. n. 5035.1

## CONDIZIONI DEFINITIVE

### RELATIVE ALL'EMISSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DENOMINATO

“VENETO BANCA OBBLIGAZIONI [●]”

[TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE]

CODICE ISIN [●]

SULLA BASE DEL

“PROGRAMMA DI OFFERTA DI OBBLIGAZIONI ORDINARIE VENETO BANCA 2012”

Condizioni Definitive relative all'emissione di [indicare l'ammontare nominale massimo complessivo dell'emissione] di Obbligazioni [Zero Coupon] [a Tasso Fisso] [a Tasso Fisso Crescente] [a Tasso Fisso Decrescente] [a Tasso Variabile] [a Tasso Misto] [con Tasso Minimo] [con Tasso Massimo] di Veneto Banca S.c.p.a., ai sensi del programma di emissione di Obbligazioni Zero Coupon, Obbligazioni a Tasso Fisso, Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente, Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo, Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo di cui al Prospetto di Base depositato presso CONSOB in data 18 gennaio 2013 a seguito dell'approvazione comunicata dalla CONSOB con nota n. 13004425 del 17 gennaio 2013, composto: (a) dalla Nota di Sintesi (la “Nota di Sintesi”), che riassume le caratteristiche dell'Emittente e delle Obbligazioni oggetto di emissione; (b) dal Documento di Registrazione di Veneto Banca (il “Documento di Registrazione”), contenente informazioni sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 25 giugno 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13054250 del 20 giugno 2013, e incorporato per riferimento nel Prospetto di Base; (c) dalla Nota Informativa (la “Nota Informativa”) contenente le informazioni relative alle Obbligazioni, al Prestito e al Programma d'Offerta; (d) dal 1° Supplemento al Prospetto di Base depositato presso CONSOB in data 15 febbraio 2013 a seguito dell'approvazione comunicata dalla CONSOB con nota n. 13012244 del 14 febbraio 2013; (e) dal 2° Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB il 25 giugno 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 20 giugno 2013 del 13054250.

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive, come sopra definiti, possono essere richiesti gratuitamente presso la sede, le filiali dell'Emittente e dei soggetti incaricati del collocamento (i



“Collocatori”, singolarmente “Collocatore”), nonché sono disponibili sul sito internet dell’Emittente ([www.venetobanca.it](http://www.venetobanca.it)).

L’Emittente attesta che:

- a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell’articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e al suo eventuale Supplemento (o ai suoi eventuali Supplementi).
- b) il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione, il 1° e 2° Supplemento al Prospetto di Base, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede, le filiali dell’Emittente e dei Collocatori), nonché sono consultabili sul sito internet dell’Emittente [www.venetobanca.it](http://www.venetobanca.it).
- c) al fine di valutare le informazioni complete in relazione a Veneto Banca società cooperativa per azioni, al Programma, alle Obbligazioni e al Prestito Obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive, si invita l’investitore a leggere queste ultime congiuntamente al Prospetto Base, il Documento di Registrazione, il 1° e 2° Supplemento al Prospetto di Base; la Nota di Sintesi dell’Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.
- d) Le presenti Condizioni definitive sono state trasmesse in CONSOB in data [●] e saranno messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede, le filiali dell’Emittente e dei Collocatori, nonché sono consultabili sul sito internet dell’Emittente [www.venetobanca.it](http://www.venetobanca.it).

**L’adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.